

COMUNICATO STAMPA

In parziale recepimento della Legge Stanca del 9 gennaio 2004, n. 4 (G.U. n. 13 del 17 gennaio 2004) recante «Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici» e per chi avesse necessità e/o interesse di approfondire sulla professione infermieristica, sono state progettate e realizzate le seguenti iniziative:

- video nel linguaggio dei segni e contenente documenti utili e accessibili agli ipoacusici che avessero necessità e/o interesse di approfondire sulla professione infermieristica
- audio contenente documenti utili e accessibili agli ipovedenti – non vedenti che avessero necessità e/o interesse di approfondire sulla professione infermieristica
- pubblicazione in Braille contenente documenti utili e accessibili agli ipovedenti – non vedenti che avessero necessità e/o interesse di approfondire sulla professione infermieristica

I documenti interessati sono dieci: il Profilo Professionale DM 739, il Profilo Professionale dell'Infermiera Pediatrica, il Codice Deontologico, il Patto Cittadino Infermiere, la Carta Europea dei Diritti dell'Ammalato, il Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti, la Declaratoria Contrattuale cat D Collaboratori Professionali Sanitari infermieri, il Giuramento dell'Infermiere, la Legge 42/99, la Legge 24/2017. Altri andranno ad aggiungersi nei prossimi mesi.

E' dal recepimento dell'articolo 2 del Codice Deontologico “L'assistenza infermieristica è servizio alla persona, alla famiglia e alla collettività. Si realizza attraverso interventi specifici, autonomi e complementari di natura intellettuale, tecnico-scientifica, gestionale, relazionale ed educativa”, che l'iniziativa nasce, si sviluppa e si concretizza con un particolare occhio di riguardo al gesto assistenziale nella relazione d'aiuto, nella quale, per mezzo dei Collegi Provinciali Ipasvi*, gli infermieri si pongono lo scopo di promuovere la consapevolezza dell'assistito sordomuto e/o non vedente del ruolo professionale, e cercando di contribuire al raggiungimento di un modo di agire più adeguato e integrato nel complesso del servizio sanitario nazionale.

Doveroso evidenziare che il progetto non è esaustivo delle esigenze, delle culture, dei livelli, delle tecniche e dei bisogni che arrivano dalle comunità di sordomuti e non vedenti e dalle associazioni di riferimento. Per tali diversità, il motivo e la proposta di dedicare nei siti istituzionali dei Collegi Ipasvi uno spazio dedicato a soggetti disabili deve essere considerata come prima pietra di un percorso perfettibile e rispettoso di altri punti di vista e necessità, ma soprattutto strutturato e seguito nel quotidiano nel suo evolversi. Faremo sintesi di tutti i contributi che via via saranno posti alla nostra attenzione per arrivare a condividere il più corretto “servizio” finale nelle forme e nei supporti sopra espressi.

Questa è la finalità del “gesto assistenziale ed istituzionale” che presentiamo a livello nazionale ed in conferenza stampa il giorno **21 Giugno 2017 in Roma presso la FNC Ipasvi.**



***Hanno aderito i Collegi Provinciali Ipasvi di Pordenone, Pavia, Bologna, Frosinone**